

RASSEGNA STAMPA

Convegno

Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo”

15 marzo 2011

Sheraton Hotel - Catania


ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI - CATANIA



rassegna stampa

a cura di

IRRESS
Sala stampa e Comunicazione

- 
- ✓ **Programma**
 - ✓ **Comunicati stampa**
 - ✓ **Rassegna stampa cartacea**
 - ✓ **Rassegna stampa web**
 - ✓ **Spazio “I Press”**





ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA

Convegno

MANOVRA FINANZIARIA 2011 E NOVITA' ACCERTAMENTO E CONTROLLO

Legge di stabilità e Decreto milleproroghe
Novità per le imprese ed i professionisti

Martedì 15 Marzo 2011 ore 9.30 - 13.30

Sheraton Hotel Catania
Via Antonello da Messina n. 45 - Aci Castello - CT

Programma

ore 9.30
Registrazione dei partecipanti

Saluti

Prof. Margherita Poselli
Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania

Relazioni

Dott. Ernesto Gatto
Ragioniere Commercialista - Rappresentante del CNDCEC presso la F.E.E. - Bruxelles

Dott. Carlo Nocera
Docente Scuola Superiore di Economia e Finanza - Pubblicista

Coordinatore
Dott. Maurizio Stella
Consigliere dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania

ore 13.30
Chiusura dei lavori



Riconosciuti crediti formativi professionali agli iscritti nell'Albo
dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili



Comunicati stampa



Domani 15 Marzo, alle 9.30, Sheraton Hotel – Acicastello

FINANZIARIA 2011: LE NOVITÀ PER IMPRESE E PROFESSIONISTI

*Dal Decreto milleproroghe alle manovre di accertamento e controllo,
il punto della situazione sul quadro normativo italiano*

CATANIA – Da quest’anno la Finanziaria dello Stato italiano prende il nome di “Legge di stabilità”. La novità però, oltre che nella denominazione, consiste anche e soprattutto nei contenuti, comprendendo le manovre di accertamento e controllo, e gli argomenti fiscali soggetti al neo approvato “Decreto milleproroghe”.

Aggiornare le imprese e i professionisti su questi temi è il compito che da sempre si prefigge l’**Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania (Odcec)** – presieduto da **Margherita Poselli** – come in occasione del convegno “**Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo**” che si svolgerà **domani 15 Marzo, alle 9.30, allo Sheraton Hotel di Catania** (via Antonello da Messina 45, Acicastello).

Dopo i saluti del presidente Poselli, interverranno il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles **Ernesto Gatto**, il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanza **Carlo Nocera**. Coordina i lavori il consigliere dell’Odcec Ct **Maurizio Stella**.

«L’obiettivo di quest’iniziativa – afferma la Poselli – è fornire ai professionisti, ma anche ai contribuenti, gli strumenti necessari per sintetizzare in maniera chiara ed efficace il nuovo quadro normativo entro cui muoversi nella pratica quotidiana degli studi professionali».

L’incontro è valido ai fini della formazione professionale continua per gli iscritti nell’Albo dell’Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Collegandosi all’indirizzo www.odcec.ct.it sarà possibile trovare tutte le informazioni utili sulla programmazione dell’evento.

14 marzo 2011



Convegno promosso dai Commercialisti catanesi

«LA FINANZIARIA 2011 NON COMBATTE L'EVASIONE E COMPRIME L'ECONOMIA»

Folta platea questa mattina per il dibattito sulla Legge di stabilità



CATANIA – «Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce infatti interventi pesanti sul patrimonio dei singoli privati e delle imprese». Le parole del **presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania Margherita Poselli** motivano la massiccia presenza e il forte interesse dei professionisti catanesi presenti questa mattina, allo Sheraton Hotel di Catania, al convegno sulla "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo", coordinato dal consigliere dell'Odcec Ct **Maurizio Stella**.

Una legge che – come ha spiegato il presidente Poselli – «permette al Fisco, tra i diversi interventi, di accedere ai dati bancari del contribuente prima che il processo tributario sia terminato, avallando la possibilità di bloccare il patrimonio dei beni anche quando le ragioni che hanno causato ciò dovessero in seguito venire meno». O ancora, è previsto un provvedimento che, per effetto dell'obbligo delle comunicazioni telematiche delle operazioni sopra i 3mila euro, impone il confronto tra le spese di una famiglia e il reddito dichiarato dalla stessa.

Un lotta all'evasione fiscale o un'ingerenza esasperata da parte dello Stato? «In realtà la nuova legge finanziaria si basa sull'esigenza di coprire un buco di gettito dell'Erario – ha affermato il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles **Ernesto Gatto** – il susseguirsi continuo di adempimenti, spesso ridondanti, moltiplica le formalità burocratiche e di conseguenza le sanzioni da esse derivanti, cioè si paga più per errori involontari piuttosto che per evasione». Secondo Gatto ciò «rischia di generare comportamenti ancora più elusivi, poiché gli strumenti fiscali rivolti alla massa e non adattati ai singoli casi creano ancora più contenzioso. Potrebbe succedere dunque, con queste norme, che per il matrimonio della figlia - un esempio tanto classico quanto eloquente - il padre si accordi con il ristoratore per non dichiarare l'ingente spesa del ricevimento pur di non farla comparire nella dichiarazione».

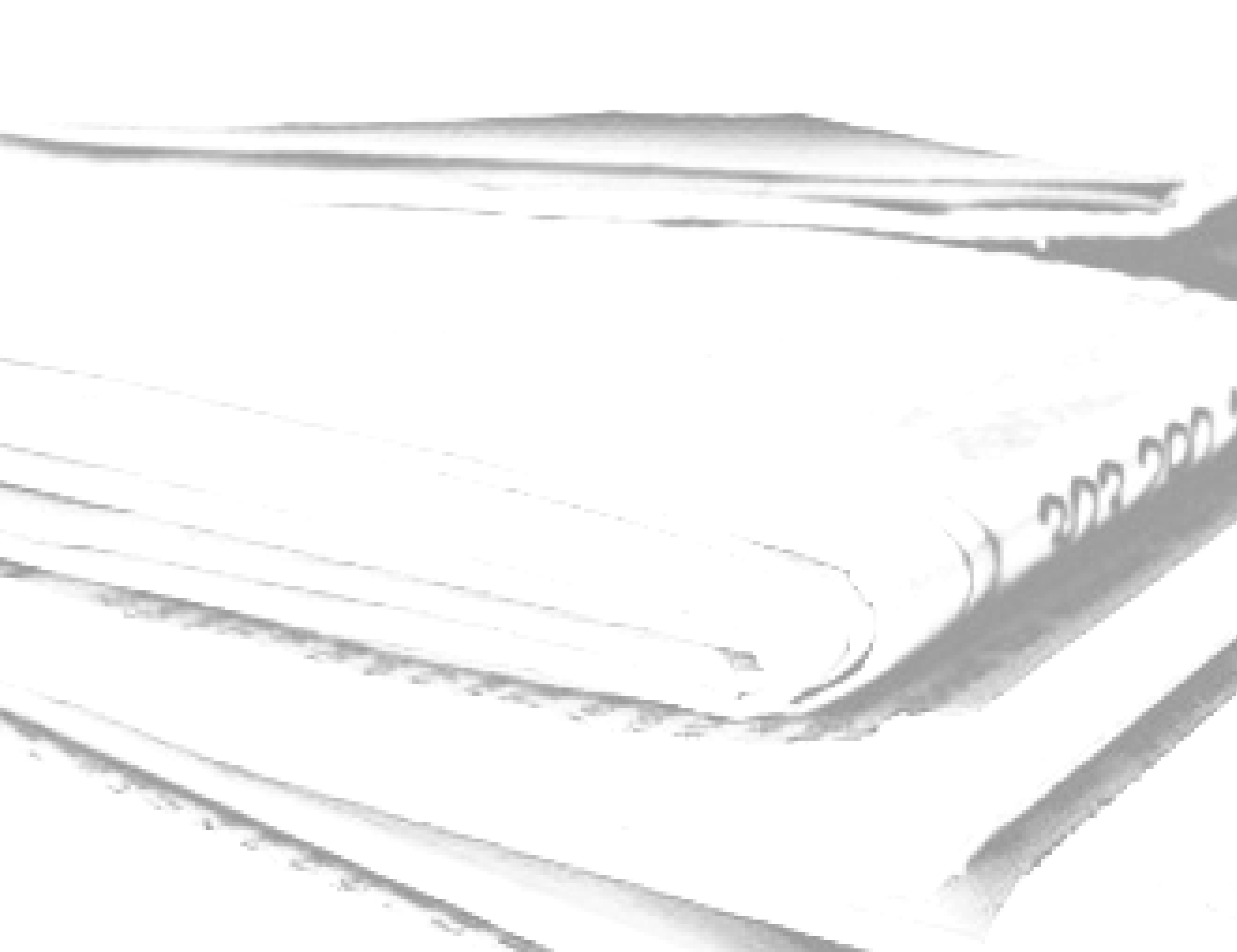
Lontano da ogni polemica, la categoria dei commercialisti, sia a livello nazionale che locale, è costretta ad aggiornarsi e applicare le nuove norme quando invece «potrebbe apportare il proprio e importante contributo professionale ai tavoli tecnici» hanno affermato in comunione d'intenti Poselli, Gatto e il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanza **Carlo Nocera**, altro relatore del convegno intervenuto sul tema dell'esecutività degli avvisi di accertamento.

In altre parole, in quanto mediatori per eccellenza nel rapporto tra Stato e cittadini, i commercialisti potrebbero garantire gli interessi dei contribuenti e la concreta utilità della norma per le risorse dello Stato, prima ancora che questa venga varata e non successivamente come avviene adesso.

Le attività dell'Odcec di Catania continuano **venerdì 18 marzo**, con il convegno su **"I servizi telematici nei rapporti con il Fisco"**, che si svolgerà **a partire dalle 9.30 allo Sheraton Hotel di Catania** (via Antonello da Messina 45, Acicastello).

Il presidente **Margherita Poselli** – dopo il proprio saluto e quello del direttore provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Catania **Roberto Sciuto** – coordinerà gli interventi del direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia **Castrenze Giamportone**, del Capo ufficio gestione tributi della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia **Santo Giunta**, del Vice Presidente dell'Ordine catanese dei Commercialisti **Roberto Cunsolo**.

15 marzo 2011



Rassegna stampa cartacea



CONVEGNO SULLA FINANZIARIA 2011

I commercialisti «mediatori» nel rapporto fra contribuenti e Stato

Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce infatti interventi pesanti sul patrimonio dei singoli privati e delle imprese". Le parole del presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania, Margherita Poselli, motivano la massiccia presenza e il forte interesse dei professionisti presenti al convegno sulla "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo", coordinato dal consigliere dell'Ordine, Maurizio Stella.



Una legge che - come ha spiegato il presidente Poselli - "permette al Fisco, tra i diversi interventi, di accedere ai dati bancari del contribuente prima che il processo tributario sia terminato, avallando la possibilità di bloccare il patrimonio dei beni, anche quando la



ragioni che hanno causato ciò dovessero in seguito venire meno". O ancora, è previsto un provvedimento che, per effetto dell'obbligo delle comunicazioni telematiche delle operazioni sopra i 3mila euro, impone il confronto tra le spese di una famiglia e il

reddito dichiarato dalla stessa. Lotta all'evasione fiscale o ingerenza dello Stato? "In realtà la nuova Finanziaria si basa sull'esigenza di coprire un buco di gettito dell'Era-rio - ha affermato il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la Fee (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles, Ernesto Gatto - il susseguirsi continuo di adempimenti, spesso ridondanti, moltiplica le formalità burocratiche e di conseguenza le sanzioni da esse derivanti, cioè si paga più per errori involontari piuttosto che per evasione". Secondo Gatto ciò "rischia di generare comportamenti ancora più elusivi, poiché gli strumenti fiscali rivolti alla massa e non

adattati ai singoli casi creano ancora più contenzioso. Potrebbe succedere dunque, con queste norme, che per il matrimonio della figlia - un esempio tanto classico quanto eloquente - il padre si accordi con il ristoratore per non dichiarare l'ingente spesa del ricevimento pur di non farla comparire nella dichiarazione". Lontana da ogni polemica, la categoria dei commercialisti è costretta ad aggiornarsi e applicare le nuove norme quando invece "potrebbe apportare il proprio e importante contributo professionale ai tavoli tecnici", hanno affermato la Poselli, Gatto e il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanza, Carlo Nocera, altro relatore del convegno intervenuto sul tema dell'esecutività degli avvisi di accertamento.

In altre parole, in quanto mediatori per eccellenza nel rapporto tra Stato e cittadini, i commercialisti potrebbero garantire gli interessi dei contribuenti e la concreta utilità della norma per le risorse dello Stato, prima ancora che questa venga varata e non successivamente come avviene adesso (nella foto al tavolo, da sinistra, Gatto, Stella, Poselli e Nocera).



Gazzetta del Sud

16 marzo 2011, pag. 30

I commercialisti sostengono che non lotta l'evasione e comprime l'economia

La Finanziaria non piace

Ingusto accedere ai dati bancari prima del processo tributario

«Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce infatti interventi pesanti sul patrimonio dei singoli privati e delle imprese». Le parole del presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania Margherita Poselli motivano la massiccia presenza e il forte interesse dei professionisti catanesi presenti ieri mattina, allo Sheraton hotel di Catania, al convegno sulla "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo", coordinato dal consigliere dell'Odcec Ct Maurizio Stella.

Una legge che - come ha spiegato il presidente Poselli - «permette al Fisco, tra i diversi interventi, di accedere ai dati bancari del contribuente prima che il processo tributario sia terminato, avallando la possibilità di bloccare il patrimonio dei beni anche quando le ragioni che hanno causato ciò dovessero in seguito venire meno».

O ancora, è previsto un provvedimento che, per effetto dell'obbligo delle comunicazioni telematiche delle operazioni sopra i tremila euro, impone il confronto tra le spese di una famiglia e il reddito dichiarato dalla stessa.

Un lotta all'evasione fiscale o un'ingerenza esasperata da parte dello Stato? «In realtà la nuova legge finanziaria si basa sull'esigenza di coprire un buco di gettito dell'Erario - ha affermato il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles Ernesto Gatto - il susseguirsi continuo di adempimen-



L'affollata sala dell' Sheraton per il convegno dei commercialisti

menti, spesso ridondanti, moltiplica le formalità burocratiche e di conseguenza le sanzioni da esse derivanti, cioè si paga più per errori involontari piuttosto che per evasione». Secondo Gatto ciò «rischia di generare comportamenti ancora più elusivi, poiché gli strumenti fiscali rivolti alla massa e non adattati ai singoli casi creano ancora più contenzioso. Potrebbe succedere dunque, con queste norme, che per il matrimonio della figlia - un esempio tanto classico quanto eloquente - il padre si accordi con il ristoratore per non dichiarare l'ingente spesa del ricevimento pur di non farla comparire nella dichiarazione».

Lontano da ogni polemica, la categoria dei commercialisti, sia

a livello nazionale che locale, è costretta ad aggiornarsi e applicare le nuove norme quando invece «potrebbe apportare il proprio e importante contributo professionale ai tavoli tecnici» hanno affermato in comunione d'intenti Poselli, Gatto e il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanza Carlo Nocera, altro relatore del convegno intervenuto sul tema dell'esecutività degli avvisi di accertamento.

In altre parole, in quanto mediatori per eccellenza nel rapporto tra Stato e cittadini, i commercialisti potrebbero garantire gli interessi dei contribuenti e la concreta utilità della norma per le risorse dello Stato, prima ancora che questa venga varata e

non successivamente come avviene adesso.

Le attività dell'Odcec di Catania continuano venerdì 18 marzo, con il convegno su "I servizi telematici nei rapporti con il Fisco", che si svolgerà a partire dalle 9.30 allo Sheraton.

Il presidente Margherita Poselli - dopo il proprio saluto e quello del direttore provinciale dell'Agenzia delle entrate di Catania Roberto Sciuto - coordinerà gli interventi del direttore regionale dell'Agenzia delle entrate Sicilia Castrenze Giamportone, del capo ufficio gestione tributi della Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate Sicilia Santo Giunta e del vice presidente dell'Ordine catanese dei commercialisti Roberto Cunsolo. ◀



Rassegna stampa web



Cosa

News, cronaca, notizie locali, ...

Dove

95100 Catania (CT)

La Finanziaria non piace

Publicato il 16 Mar 2011 06:06 Fonte: [Gazzetta del Sud](#)



[Stampa Notizia](#)

«Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce infatti interventi pesanti sul patrimonio dei singoli privati e delle imprese». Le parole del presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odoec) di Catania Margherita Poselli motivano la massiccia presenza e il forte interesse dei professionisti catanesi presenti ieri mattina, allo Sheraton hotel di Catania, al convegno sulla "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo", coordinato dal consigliere dell'Odoec Ct Maurizio Stella. Una legge che - come ha spiegato il presidente Poselli - «permette al Fisco, tra i diversi interventi, di accedere ai dati bancari del contribuente prima che il processo tributario sia terminato, avallando la possibilità di bloccare il patrimonio dei beni anche quando le ragioni che hanno causato ciò dovessero in seguito venire meno». O ancora, è previsto un provvedimento che, per effetto dell'obbligo delle comunicazioni telematiche delle operazioni sopra i tremila euro, impone il confronto tra le spese di una famiglia e il reddito dichiarato dalla stessa. Un lotta all'evasione fiscale o un'ingerenza esasperata da parte dello Stato? «In realtà la nuova legge finanziaria si basa sull'esigenza di coprire un buco di gettito dell'Erario - ha affermato il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles Ernesto Gatto - il susseguirsi continuo di adempimenti, spesso ridondanti, moltiplica le formalità burocratiche e di conseguenza le sanzioni da esse derivanti, cioè si paga più per errori involontari piuttosto che per evasione». Secondo Gatto ciò «rischia di...

[Leggi tutto](#) - [Vai all'articolo originale](#)



LA FINANZIARIA 2011 NON COMBATTE L'EVASIONE E COMPRIME L'ECONOMIA

Condividi su:      

MARTEDÌ 15 MARZO 2011 17:39 CRONACA LOCALE



Folla platea questa mattina per il dibattito sulla Legge di stabilità

CATANIA – «Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce, infatti, interventi pesanti sul patrimonio dei singoli privati e delle imprese». Le parole del **presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania Margherita Poselli** motivano la massiccia presenza e il forte interesse dei professionisti catanesi presenti questa mattina, allo Sheraton Hotel di Catania, al convegno sulla "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo", coordinato dal consigliere dell'Odcec **Ci Maurizio Stella**.



PREC. 1 of 2 SUCC.

Una legge che – come ha spiegato il presidente Poselli – «permette al Fisco, tra i diversi interventi, di accedere ai dati bancari del contribuente prima che il processo tributario sia terminato, avallando la possibilità di bloccare il patrimonio dei beni anche quando le ragioni che hanno causato ciò dovessero in seguito venire meno». O ancora, è previsto un provvedimento che, per effetto dell'obbligo delle comunicazioni telematiche delle operazioni sopra i 3mila euro, impone il confronto tra le spese di una famiglia e il reddito dichiarato dalla stessa.

Un lotta all'evasione fiscale o un'ingerenza esasperata da parte dello Stato? «In realtà la nuova legge finanziaria si basa sull'esigenza di coprire un buco di gettito dell'Erario – ha affermato il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles **Ernesto Gatto** – il susseguirsi continuo di adempimenti, spesso ridondanti, moltiplica le formalità burocratiche e di conseguenza le sanzioni da esse derivanti, cioè si paga più per errori involontari piuttosto che per evasione». Secondo Gatto ciò «rischia di generare comportamenti ancora più elusivi, poiché gli strumenti fiscali rivolti alla massa e non adattati ai singoli casi creano ancora più contenzioso. Potrebbe succedere dunque, con queste norme, che per il matrimonio della figlia - un esempio tanto classico quanto eloquente - il padre si accordi con il ristoratore per non dichiarare l'ingente spesa del ricevimento pur di non farla comparire nella dichiarazione».

Lontano da ogni polemica, la categoria dei commercialisti, sia a livello nazionale che locale, è costretta ad aggiornarsi e applicare le nuove norme quando invece «potrebbe apportare il proprio e importante contributo professionale ai tavoli tecnici» hanno affermato in comunione d'intenti Poselli, Gatto e il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanza **Carlo Nocera**, altro relatore del convegno intervenuto sul tema dell'esecutività degli avvisi di accertamento.

In altre parole, in quanto mediatori per eccellenza nel rapporto tra Stato e cittadini, i commercialisti potrebbero garantire gli interessi dei contribuenti e la concreta utilità della norma per le risorse dello Stato, prima ancora che questa venga varata e non successivamente come avviene adesso.

[Le attività dell'Odcec di Catania continuano venerdì 18 marzo, con il convegno su "I servizi telematici nei rapporti con il Fisco", che si svolgerà a partire dalle 9.30 allo Sheraton Hotel di Catania \(via Antonello da Messina 45, Acicastello\).](#)

[Il presidente Margherita Poselli – dopo il proprio saluto e quello del direttore provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Catania Roberto Sciuto – coordinerà gli interventi del direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia Castrenze Giamportone, del Capo ufficio gestione tributi della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia Santo Giunta, del Vice Presidente dell'Ordine catanese dei Commercialisti Roberto Cunsolo.](#)



SEARCH

Home

CATANIA E PROV SIRACUSA E PROV PROVINCIA DI CALTANISSETTA MESSINA RAGUSA VIAGGIO IN SICILIA REDAZIONE



BACHECA

«LA FINANZIARIA 2011 NON COMBATTE L'EVASIONE E COMPRIME L'ECONOMIA»

BY ADMIN - MARZO 16, 2011 - POST A COMMENT

FILED UNDER NEWS, ON LINE, REDAZIONE

Redazione S. B. -CATANIA - «Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce infatti interventi pesanti sul patrimonio dei singoli privati e delle imprese». Le parole del presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania Margherita Poselli motivano la massiccia presenza e il forte interesse dei professionisti catanesi presenti questa mattina, allo Sheraton Hotel di Catania, al convegno sulla "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo", coordinato dal consigliere dell'Odcec Ct Maurizio Stella. Una legge che - come ha spiegato il presidente Poselli - «permette al Fisco, tra i diversi interventi, di accedere ai dati bancari del contribuente prima che il processo tributario sia terminato, avallando la possibilità di bloccare il patrimonio dei beni anche quando le ragioni che hanno causato ciò dovessero in seguito venire meno». O ancora, è previsto un provvedimento che, per effetto dell'obbligo delle comunicazioni telematiche delle operazioni sopra i 3mila euro, impone il confronto tra le spese di una famiglia e il reddito dichiarato dalla stessa. Un lotta all'evasione fiscale o un'ingerenza esasperata da parte dello Stato? «In realtà la nuova legge finanziaria si basa sull'esigenza di coprire un buco di gettito dell'Erario - ha affermato il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles Ernesto Gatto - il susseguirsi continuo di adempimenti, spesso ridondanti, moltiplica le formalità burocratiche e di conseguenza le sanzioni da esse derivanti, cioè si paga più per errori involontari piuttosto che per evasione». Secondo Gatto ciò «rischia di generare comportamenti ancora più elusivi, poiché gli strumenti fiscali rivolti alla massa e non adattati ai singoli casi creano ancora più contenzioso. Potrebbe succedere dunque, con queste norme, che per il matrimonio della figlia - un esempio tanto classico quanto eloquente - il padre si accordi con il ristoratore per non dichiarare l'ingente spesa del ricevimento pur di non farla comparire nella dichiarazione». Lontano da ogni polemica, la categoria dei commercialisti, sia a livello nazionale che locale, è costretta ad aggiornarsi e applicare le nuove norme quando invece «potrebbe apportare il proprio e importante contributo professionale ai tavoli tecnici» hanno affermato in comunione d'intenti Poselli, Gatto e il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanza Carlo Nocera, altro relatore del convegno intervenuto sul tema dell'esecutività degli avvisi di accertamento. In altre parole, in quanto mediatori per eccellenza nel rapporto tra Stato e cittadini, i commercialisti potrebbero garantire gli interessi dei contribuenti e la concreta utilità della norma per le risorse dello Stato, prima ancora che questa venga varata e non successivamente come avviene adesso.

Le attività dell'Odcec di Catania continuano venerdì 18 marzo, con il convegno su "I servizi telematici nei rapporti con il Fisco", che si svolgerà a partire dalle 9.30 allo Sheraton Hotel di Catania (via Antonello da Messina 45, Acicastello). Il presidente Margherita Poselli - dopo il proprio saluto e quello del direttore provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Catania Roberto Sciuto - coordinerà gli interventi del direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia Castrenze Giamportone, del Capo ufficio gestione tributi della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia Santo Giunta, del Vice Presidente dell'Ordine catanese dei Commercialisti Roberto Cunsolo. 15 marzo 2011





Home | Cerca | Mappa del Sito | Contatti | Istruzioni | Inserisci Azienda | Login Aziende | 

Benvenuto nel portale del Turismo a Catania <http://catania.goturismo.it>

[Cosa fare](#) | [Mappe](#) | [Dove alloggiare](#) | [Dove mangiare](#) | [Servizi Turismo](#) | [Trasporti](#) | [Aziende](#)

La finanziaria 2011 non combatte l'evasione - Julie News



Julie News

La finanziaria 2011 non combatte l'evasione

Julie News

CATANIA ? «Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce infatti interventi pesanti sul patrimonio dei singoli ...

[altro »](#)



Quotidiano di informazione

CRONACAOGGI

- PRIMA PAGINA
- CATANIA NEWS
- CRONACA
- APPUNTAMENTI
- L'INTERVISTA
- SPETTACOLI
- SPORT
- CULTURA
- PIANETA OVALE

"LA FINANZIARIA 2011 NON COMBATTE L'EVASIONE E COMPRIME L'ECONOMIA", LO DICONO A CATANIA I COMMERCIALISTI E GLI ESPERTI CONTABILI

2011-03-16 12:16:28



CATANIA – "Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce infatti interventi pesanti sul patrimonio dei singoli privati e delle imprese". Le parole del presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania Margherita Poselli motivano la massiccia presenza e il forte interesse dei professionisti catanesi presenti allo Sheraton Hotel di Catania, al convegno sulla "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo", coordinato dal consigliere dell'Odcec Ct Maurizio Stella. "Una legge che –ha spiegato il presidente Poselli – permette al Fisco, tra i diversi interventi, di accedere ai dati bancari del contribuente prima che il processo tributario sia terminato, avallando la possibilità di bloccare il patrimonio dei beni anche quando le ragioni che hanno causato ciò dovessero in seguito venire meno". O ancora, è previsto un provvedimento che, per effetto dell'obbligo delle comunicazioni telematiche delle operazioni sopra i 3mila euro, impone il confronto tra le spese di una famiglia e il reddito dichiarato dalla stessa.

In lotta all'evasione fiscale o un'ingerenza esasperata da parte dello Stato? "In realtà la nuova legge finanziaria si basa sull'esigenza di coprire un buco di gettito dell'Erario – ha affermato il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles Ernesto Gatto – il susseguirsi continuo di adempimenti, spesso ridondanti, moltiplica le formalità burocratiche e di conseguenza le sanzioni da esse derivanti, cioè si paga più per errori involontari piuttosto che per evasione". Secondo Gatto ciò "rischia di generare comportamenti ancora più elusivi, poiché gli strumenti fiscali rivolti alla massa e non adattati ai singoli casi creano ancora più contenzioso. Potrebbe succedere dunque, con queste norme, che per il matrimonio della figlia - un esempio tanto classico quanto eloquente - il padre si accordi con il ristorante per non dichiarare l'ingente spesa del ricevimento pur di non farla comparire nella dichiarazione".

Lontano da ogni polemica, la categoria dei commercialisti, sia a livello nazionale che locale, è costretta ad aggiornarsi e applicare le nuove norme quando invece "potrebbe apportare il proprio e importante contributo professionale ai tavoli tecnici" hanno affermato in comunione d'intenti Poselli, Gatto e il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanza Carlo Nocera, altro relatore del convegno intervenuto sul tema dell' "esecutività degli avvisi di accertamento. In altre parole, in quanto mediatori per eccellenza nel rapporto tra Stato e cittadini, i commercialisti potrebbero garantire gli interessi dei contribuenti e la concreta utilità della norma per le risorse dello Stato, prima ancora che questa venga varata e non successivamente come avviene adesso.

Le attività dell'Odcec di Catania continuano venerdì 18 marzo, con il convegno su "I servizi telematici nei rapporti con il Fisco", che si svolgerà a partire dalle 9.30 allo Sheraton Hotel di Catania (via Antonello da Messina 45, Acicastello). Il presidente Margherita Poselli – dopo il proprio saluto e quello del direttore provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Catania Roberto Sciuto – coordinerà gli interventi del direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia Castrenze Giamportone, del Capo ufficio gestione tributi della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia Santo Giunta, del Vice Presidente dell'Ordine catanese dei Commercialisti Roberto Cunsolo.



Top News

Le News del Giorno

PRIMA PAGINA - DOPO I 40 ANNI INEVITABILE USARE GLI OCCHIALI PER LEGGERE

undefined



Chi nasce miope si abitua da bambino a portare gli occhiali mentre per gli altri,

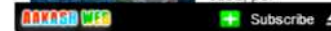
questo accessorio, in uso dal 12° secolo circa, viene visto come qualcosa di estraneo alla propria persona. Ma, prima o poi, arriva il momento in cui rinunciare agli occhiali diventa un'impresa veramente ardua. Il motivo....

PRIMA PAGINA - BANDA LARGA E DEFICIT ITALIANO, OBBLIGO IN TUTTE LE CASE!

undefined



FIRENZE - Quando si costruisce una casa, per



Scegli Edizione: Last Edition 2011





mercoledì 16 marzo 2011

Gazzetta del Sud *online*

> Catania (16/03/2011)

[Torna Indietro](#)

**NIENTE È PIÙ TRASPARENTE
TO-TIPO.**

La Finanziaria non piace Ingiusto accedere ai dati bancari prima del processo tributario

«Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce infatti interventi pesanti sul patrimonio dei singoli privati e delle imprese». Le parole del presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania Margherita Poselli motivano la massiccia presenza e il forte interesse dei professionisti catanesi presenti ieri mattina, allo Sheraton hotel di Catania, al convegno sulla "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo", coordinato dal consigliere dell'Odcec Ct Maurizio Stella. Una legge che - come ha spiegato il presidente Poselli - «permette al Fisco, tra i diversi interventi, di accedere ai dati bancari del contribuente prima che il processo

tributario sia terminato, avallando la possibilità di bloccare il patrimonio dei beni anche quando le ragioni che hanno causato ciò dovessero in seguito venire meno».

O ancora, è previsto un provvedimento che, per effetto dell'obbligo delle comunicazioni telematiche delle operazioni sopra i tremila euro, impone il confronto tra le spese di una famiglia e il reddito dichiarato dalla stessa.

Un lotta all'evasione fiscale o un'ingerenza esasperata da parte dello Stato? «In realtà la nuova legge finanziaria si basa sull'esigenza di coprire un buco di gettito dell'Erario - ha affermato il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles Ernesto Gatto - il susseguirsi continuo di adempimenti, spesso ridondanti, moltiplica le formalità burocratiche e di conseguenza le sanzioni da esse derivanti, cioè si paga più per errori involontari piuttosto che per evasione». Secondo Gatto ciò «rischia di generare comportamenti ancora più elusivi, poiché gli strumenti fiscali rivolti alla massa e non adattati ai singoli casi creano ancora più contenzioso. Potrebbe succedere dunque, con queste norme, che per il matrimonio della figlia - un esempio tanto classico quanto eloquente - il padre si accordi con il ristoratore per non dichiarare l'ingente spesa del ricevimento pur di non farla comparire nella dichiarazione».

Lontano da ogni polemica, la categoria dei commercialisti, sia a livello nazionale che locale, è costretta ad aggiornarsi e applicare le nuove norme quando invece «potrebbe apportare il proprio e importante contributo professionale ai tavoli tecnici» hanno affermato in comunione d'intenti Poselli, Gatto e il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanza Carlo Nocera, altro relatore del convegno intervenuto sul tema dell'esecutività degli avvisi di accertamento.

In altre parole, in quanto mediatori per eccellenza nel rapporto tra Stato e cittadini, i commercialisti potrebbero garantire gli interessi dei contribuenti e la concreta utilità della norma per le risorse dello Stato, prima ancora che questa venga varata e non successivamente come avviene adesso.

Le attività dell'Odcec di Catania continuano venerdì 18 marzo, con il convegno su "I servizi telematici nei rapporti con il Fisco", che si svolgerà a partire dalle 9.30 allo Sheraton.

Il presidente Margherita Poselli - dopo il proprio saluto e quello del direttore provinciale dell'Agenzia delle entrate di Catania Roberto Sciuto - coordinerà gli interventi del direttore regionale dell'Agenzia delle entrate Sicilia Castrenze Giamportone, del capo ufficio gestione tributi della Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate Sicilia Santo Giunta e del vice presidente dell'Ordine catanese dei commercialisti Roberto Cunsolo.



inTOPIC.it

Trova notizie

Rassegna stampa al
Ultimo aggiornamento

Cerca notizie

Ti trovi qui: [Homepage](#) >> Cerca una notizia

Trova notizie

NOTIZIE "Commercialisti catania"

Sezioni principali

[Ultime Notizie](#)
[Segnalazioni](#)
[Forum](#)
[3000 canali](#)

Categorie di news

[Italia](#)
[Salute](#)
[Sport](#)
[Tecnologia](#)
[Tv](#)
[Economia](#)
[Estero](#)
[Gossip](#)
[Arte](#)
[Musica](#)
[Auto e Motori](#)
[Viaggi e Vacanze](#)

Argomenti relativi alla tua ricerca

[Catania \(Sport\)](#), [Sicilia](#), [Catania](#)

La Finanziaria 2011 non Combatte L'evasione

Martedì, 15 Marzo 2011: Julie News

CATANIA – «Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce infatti...

[Commenti »](#)

Leggi anche le ultime notizie su: [Finanziaria](#), [Sicilia](#), [Catania](#), [Banche](#), [Toscana](#), [Messina](#), [Agenzia delle Entrate](#)



Scuola di Ballo – Feste Private – Catering

new Twentythree
UNICA SEDE
www.new-twentytree.it

Julie news.it

HOME | STREAMING | VIDEO | FOTO | BLOG | APPUNTAMENTI | SONDAGGI | PALINSESTO

Politica | Dal mondo | Cronaca | Provincia | Economia e finanza | Cyber, scienza e gossip | Istruzione e lavoro

Mercoledì 16 Marzo 2011

ECONOMIA E FINANZA le più lette | le più commentate

Condividi | Tweet | 0



La finanziaria 2011 non combatte l'evasione



15/03/2011, ore 15:36 -

CATANIA – «Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce infatti interventi pesanti sul patrimonio dei singoli privati e delle imprese». Le parole del presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania Margherita Poselli motivano la massiccia presenza e il forte interesse dei professionisti catanesi presenti questa mattina, allo Sheraton Hotel di Catania, al convegno sulla "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo", coordinato dal consigliere dell'Odcec Ct Maurizio Stella.

Una legge che – come ha spiegato il presidente Poselli – «permette al Fisco, tra i diversi interventi, di accedere ai dati bancari del contribuente prima che il processo tributario sia terminato, avallando la possibilità di bloccare il patrimonio dei beni anche quando le ragioni che hanno causato ciò dovessero in seguito venire meno». O ancora, è previsto un provvedimento che, per effetto dell'obbligo delle comunicazioni telematiche delle operazioni sopra i 3mila euro, impone il confronto tra le spese di una famiglia e il reddito dichiarato dalla stessa.

Un lotta all'evasione fiscale o un'ingerenza esasperata da parte dello Stato? «In realtà la nuova legge finanziaria si basa sull'esigenza di coprire un buco di gettito dell'Erario – ha affermato il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles Ernesto Gatto – il susseguirsi continuo di adempimenti, spesso ridondanti, moltiplica le formalità burocratiche e di conseguenza le sanzioni da esse derivanti, cioè si paga più per errori involontari piuttosto che per evasione». Secondo Gatto ciò «rischia di generare comportamenti ancora più elusivi, poiché gli strumenti fiscali rivolti alla massa e non adattati ai singoli casi creano ancora più contenzioso. Potrebbe succedere dunque, con queste norme, che per il matrimonio della figlia - un esempio tanto classico quanto eloquente - il padre si accordi con il ristoratore per non dichiarare l'ingente spesa del ricevimento pur di non farla comparire nella dichiarazione».

Lontano da ogni polemica, la categoria dei commercialisti, sia a livello nazionale che locale, è costretta ad aggiornarsi e applicare le nuove norme quando invece «potrebbe apportare il proprio e importante contributo professionale ai tavoli tecnici» hanno affermato in comunione d'intenti Poselli, Gatto e il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanza Carlo Nocera, altro relatore del convegno intervenuto sul tema dell'«esecutività degli avvisi di accertamento».

In altre parole, in quanto mediatori per eccellenza nel rapporto tra Stato e cittadini, i commercialisti potrebbero garantire gli interessi dei contribuenti e la concreta utilità della norma per le risorse dello Stato, prima ancora che questa venga varata e non successivamente come avviene adesso.

Le attività dell'Odcec di Catania continuano venerdì 18 marzo, con il convegno su "I servizi telematici nei rapporti con il Fisco", che si svolgerà a partire dalle 9.30 allo Sheraton Hotel di Catania (via Antonello da Messina 45, Acicastello).

Il presidente Margherita Poselli – dopo il proprio saluto e quello del direttore provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Catania Roberto Sciuto – coordinerà gli interventi del direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia Castrenze Giamportone, del Capo ufficio gestione tributi della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia Santo Giunta, del Vice Presidente dell'Ordine catanese dei Commercialisti Roberto Cunsolo.

[di Redazione](#)

Riproduzione riservata ©



N€GOZIO per le IMPRESE

Testata di informazione economica e finanziaria indipendente – consulenza alle imprese

[Economia/Attualità](#) [Lavoro](#) [Finanza](#) [Fisco](#) [Agevolazioni](#) [Legislazione](#) [Scadenzario](#) [Tecnologia](#) [Unione Europea](#)

Wednesday, March 16, 2011

[News Feed](#) [Comments Feed](#)

Finanziaria 2011: le novità per imprese e professionisti

Tag: accertamenti fiscali, commercialist, convegno commercialisti catania, decreto milleproroghe, esperti contabil, finanziaria 2011, odcec, ordine commercialisti catania

martedì, marzo 15, 2011, 14:2"

Questo articolo è stato inserito nella categoria [Economia/Attualità](#) e ha **0 Commenti**.

Da quest'anno la Finanziaria dello Stato italiano prende il nome di "Legge di stabilità". La novità però, oltre che nella denominazione, consiste anche e soprattutto nei contenuti, comprendendo le manovre di accertamento e controllo, e gli argomenti fiscali soggetti al neo approvato "Decreto milleproroghe". Aggiornare le imprese e i professionisti su questi temi è il compito che da sempre si prefigge l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania (Odcec) – presieduto da Margherita Poselli – come in occasione del convegno "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo" che si svolgerà oggi, allo Sheraton Hotel di Catania (via Antonello da Messina 45, Acicastello). Dopo i saluti del presidente Poselli, interverranno il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles Ernesto Gatto, il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanza Carlo Nocera. Coordina i lavori il consigliere dell'Odcec Ct Maurizio Stella.

«L'obiettivo di quest'iniziativa – afferma la Poselli – è fornire ai professionisti, ma anche ai contribuenti, gli strumenti necessari per sintetizzare in maniera chiara ed efficace il nuovo quadro normativo entro cui muoversi nella pratica quotidiana degli studi professionali».

L'incontro è valido ai fini della formazione professionale continua per gli iscritti nell'Albo dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Collegandosi all'indirizzo www.odcec.ct.it sarà possibile trovare tutte le informazioni utili sulla programmazione dell'evento.

Iscriviti

Iscriviti alla nostra newsletter:

La tua mail ...

[Join](#)

Iscriviti tramite un lettore di feed RSS.

[News Feed](#) [Feed dei Commenti](#)

Sponsor



**PRONTO A PARTIRE?
APPROFITTA SUBITO
DELLE NOSTRE
OFFERTE**

ITALIA
da
49€
SOLO ANDATA
TUTTO INCLUSO

Alitalia



CATANIA- LEGGE DI STABILITA' 2011- LE ULTIME INTERESSE SANTI NOVITA' ILLUSTRATE DALL'ORDINE DEI COMMERCIALISTI

Da quest'anno la Finanziaria dello Stato Italiano prende il nome di "Legge di stabilità". La novità però, oltre che nella denominazione, consiste anche e soprattutto nei contenuti, comprendendo le manovre di accertamento e controllo, e gli argomenti fiscali soggetti al neo approvato "Decreto milleproroghe". Aggiornare le imprese e i professionisti su questi temi è il compito che da sempre si prefigge l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania (Odcec) - presieduto da Margherita Poselli - come in occasione del convegno "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo" che si svolgerà il 15 Marzo, alle 9.30, allo Sheraton Hotel di Catania (Via Antonello da Messina 45, Acicastello). Dopo i saluti del presidente Poselli, interverranno il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles Ernesto Gatto, il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanze Carlo Nocera. Coordina i lavori il consigliere dell'Odcec Ct Maurizio Stella. «L'obiettivo di quest'iniziativa - afferma la Poselli - è fornire ai professionisti, ma anche ai contribuenti, gli strumenti necessari per sintetizzare in maniera chiara ed efficace il nuovo quadro normativo entro cui muoversi nella pratica quotidiana degli studi professionali». L'incontro è valido ai fini della formazione professionale continua per gli iscritti nell'Albo dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Collegandosi all'indirizzo www.odcec.ct.it sarà possibile trovare tutte le informazioni utili sulla programmazione dall'avanti.



Spazio “I Press”




Press Cerca

Who What Why Where When How

Comunicati stampa

14.03.2011
LE NOVITÀ DELLA FINANZIARIA 2011



CATANIA – Da quest'anno la Finanziaria dello Stato italiano prende il nome di "Legge di stabilità". La novità però, oltre che nella denominazione, consiste anche e soprattutto nei contenuti, comprendendo le manovre di accertamento e controllo, e gli argomenti fiscali soggetti al neo approvato "Decreto milleproroghe". Aggiornare le imprese e i professionisti su questi temi è il compito che da sempre si prefigge l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania (Odcec) – presieduta da Margherita Poselli – come in occasione del convegno "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo" che si svolgerà domani 15 Marzo, alle 9.30, allo Sheraton Hotel di Catania (via Antonello da Messina 45, Acicastello). Dopo i saluti del presidente Poselli, interverranno il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles Ernesto Gatto, il docente della Scuola Superiore di Economia e Finanza Carlo Nocera. Coordina i lavori il consigliere dell'Odcec Ct Maurizio Stella.

«L'obiettivo di quest'iniziativa – afferma la Poselli – è fornire ai professionisti, ma anche ai contribuenti, gli strumenti necessari per sintetizzare in maniera chiara ed efficace il nuovo quadro normativo entro cui muoversi nella pratica quotidiana degli studi professionali».

L'incontro è valido ai fini della formazione professionale continua per gli iscritti nell'Albo dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Collegandosi all'indirizzo www.odcec.ct.it sarà possibile trovare tutte le informazioni utili sulla programmazione dell'evento.

Archivio news

Selezione archivio per data

Anni Precedenti

Anno 2011 ▶

News

15.03.2011
"FINANZIARIA NON COBATTE EVASIONE"
CATANIA dalla Leg

14.03.2011
LE NOVITÀ DELLA FINANZIARIA 2011
CATANIA Stato italia

11.03.2011
L'APPROCCIO CREATIVO AL RESTAURO
CATANIA conferenze

11.03.2011
I PRIMI 30 INGEGNERI CONCILIATORI
CATANIA preparazioni

10.03.2011
COMMERCIALISTI E CONCILIAZIONE
CATANIA

Press Cerca

Who What Why Where When How

Comunicati stampa

15.03.2011
"FINANZIARIA NON COBATTE EVASIONE"



CATANIA – «Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 investono più che mai il commercialista nel ruolo di difensore degli interessi del contribuente. La nuova manovra introduce infatti interventi pesanti sul patrimonio dei singoli privati e delle imprese». Le parole del presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania Margherita Poselli motivano la massiccia presenza e il forte interesse dei professionisti catanesi presenti questa mattina, allo Sheraton Hotel di Catania, al convegno sulla "Manovra finanziaria 2011 e novità accertamento e controllo", coordinato dal consigliere dell'Odcec Ct Maurizio Stella.

Una legge che – come ha spiegato il presidente Poselli – «permette al Fisco, tra i diversi interventi, di accedere ai dati bancari del contribuente prima che il processo tributario sia terminato, avallando la possibilità di bloccare il patrimonio dei beni anche quando le ragioni che hanno causato ciò dovessero in seguito venire meno». O ancora, è previsto un provvedimento che, per effetto dell'obbligo delle comunicazioni telematiche delle operazioni sopra i 3mila euro, impone il confronto tra le spese di una famiglia e il reddito dichiarato dalla stessa.

Un lotta all'evasione fiscale o un'ingerenza esasperata da parte dello Stato? «In realtà la nuova legge finanziaria si basa sull'esigenza di coprire un buco di gettito dell'Erario – ha affermato il rappresentante del Consiglio nazionale dei Commercialisti presso la F.E.E. (Foundation for Environmental Education) di Bruxelles Ernesto Gatto – il susseguirsi continuo di adempimenti, spesso ridondanti, moltiplica le formalità burocratiche e di conseguenza le sanzioni da esse derivanti, cioè si paga più per errori involontari piuttosto che per evasione». Secondo Gatto ciò «rischia di generare comportamenti ancora più elusivi, poiché gli strumenti fiscali rivolti alla massa e non adattati ai singoli casi creano ancora più contenzioso. Potrebbe succedere dunque, con queste norme, che per il matrimonio della figlia – un esempio tanto classico quanto eloquente – il padre si accordi con il ristoratore per non dichiarare l'ingente spesa del ricevimento pur di non farla comparire nella dichiarazione».

Lontano da ogni polemica, la categoria dei commercialisti, sia a livello nazionale che locale, è costretta ad aggiornarsi e applicare le nuove norme quando invece «potrebbe apportare il proprio e importante contributo professionale ai tavoli tecnici» hanno affermato in comunione d'intenti Poselli, Gatto e il docente della Scuola

Archivio news

Selezione archivio per data

Anni Precedenti

Anno 2011 ▶

News

15.03.2011
"FINANZIARIA NON COBATTE EVASIONE"
CATANIA – «Le novità finanziarie contemplate dalla Legge di stabilità 2011 inves... (continua)

14.03.2011
LE NOVITÀ DELLA FINANZIARIA 2011
CATANIA – Da quest'anno la Finanziaria dello Stato italiano prende il nome di... (continua)

11.03.2011
L'APPROCCIO CREATIVO AL RESTAURO
CATANIA – Secondo appuntamento del ciclo di conferenze "Il progetto di restauro... (continua)

11.03.2011
I PRIMI 30 INGEGNERI CONCILIATORI
CATANIA – Alla professionalità e alla preparazione degli Ingegneri etnei si aggi... (continua)

10.03.2011
COMMERCIALISTI E CONCILIAZIONE
CATANIA – «L'Ordine dei dottori commercialisti e

I Press

Sala stampa e Comunicazione

Viale XX Settembre 45

95129 Catania

staff@i-press.it

www.i-press.it

www.i-pressnews.it